

ALLEGATO B)

FABBRICATO IN RASTIGNANO VIA VALLE VERDE - VIA
TOGLIATTI

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA COSTRUZIONE:

1) Normativa di calcolo seguita e struttura delle
Fondazioni:

Il fabbricato è realizzato conformemente alla seguente normativa generale: Legge n. 64/74, ai Decreti Ministeriali emanati ai sensi degli art. 1 e 3 di tale Legge, nonché alle norme della Legge Regionale n. 35/84, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 40/95; e relativamente alla norma di calcolo alla seguente normativa: Legge 05/11/1971 n° 1086 - Articolo 4. - Legge 02/02/1974 n. 64 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e (ai sensi dell' art. 7 , comma 1 della L.R. 35/84 come modificata e integrata dalla L.R. 40/95) in attuazione dell'art. 20 della Legge 10/12/1981 n. 741 - D.P.R. 380/2001. Gli estremi del Deposito pratica presso U. T. del Comune, sono: n. 50/09 del 27/06/2009 Pg. 10722/09

Le fondazioni in relazione alla tipologia del ter-

reno ed in base alla relazione geologica, la cui copia è allegata alla denuncia delle opere in c.a., sono eseguite a trave rovescia ed in parte a ciabatta (pareti).

Il dimensionamento è determinato mediante calcolo strutturale condotto con modellazione su suolo elastico alla Wincler.

2) Struttura portante, solai e coperture:

La struttura dell'edificio viene realizzata con telaio in c.a., in parte con pilastri e travi industrializzati completati in cantiere ed in parte con struttura gettata in opera.

Il solaio di copertura delle autorimesse viene eseguito in lastre tipo bausta alleggerite da pannelli in polistirolo e getti integrativi di collegamento con superiore soletta armata di 4/6 cm; mentre i rimanenti solai orizzontali vengono eseguiti in pannelli di laterizio misto c.a. con getti integrativi e soletta all'estradosso dello spessore di cm 4/6; tutti i solai sono calcolati per sovraccarico utile di Kg 200/mq.

Il solaio di copertura viene eseguito sempre in pannelli di laterocemento. Le falde sono realizzate in laterizio. La copertura è calcolata per un

sovraccarico utile per neve e vento non minore di circa Kg 140/mq.

Le rampe scale ed i pianerottoli sono eseguiti in elementi prefabbricati, opportunamente collegati alle strutture portanti e calcolate per un sovraccarico utile di Kg 400/mq.

I cornicioni, gli aggetti dei balconi saranno in c.a. gettati in opera e i corpi esterni al corpo di fabbrica in acciaio. I balconi saranno calcolati per un sovraccarico utile di Kg 400/mq.

3) Tamponature:

Il tamponamento esterno perimetrale viene eseguito in alveolater dello spessore di cm 30. I divisori fra gli appartamenti sono composti da un doppio muro di bimattoni/alveolater dello spessore di cm 13 con con interposto un pannello di lana di vetro resinato dello spessore di cm 4.

I tramezzi dei bagni ove si collocano i sanitari (water e bidet) sono in laterizio spessore cm 12 o in alveolare spessore cm 14; quelli dove vengono inserite le colonne di scarico sono in alveolater di cm 20-25.

I tramezzi divisori tra zona autorimesse e cantine

sono in leca da cm 8/12/20 tipo faccia a vista. I divisori interni agli appartamenti, nelle cantine e tra box delle autorimesse sono in laterizio di cm 8 murati in malta di cemento.

4) Impermeabilizzazioni ed isolamenti:

Il solaio di copertura sarà per la zona a falde impermeabilizzato con una guaina sottocoppo da 3 mm ardesiata con superiore manto di tegole portoghesi con tutte le lattonerie necessarie in rame.

Le zone a terrazza saranno impermeabilizzate con sistema Derbigum Safe con guaine di 4 mm armate al poliestere e sottostante manto di scorrimento.

I muri controterra saranno protetti, ove non presente lo scannafosso, da lastre e tubo drenante per la raccolta e convogliamento delle acque di scorrimento profondo.

5) Isolamento termico:

L'isolamento termico, del fabbricato, è realizzato nel rispetto del progetto termico dell'edificio, in particolare: il muro esterno è protetto da cappotto di polistirene caricato alla grafite, protetto da rasatura armata, con spessore finito di 10/11 cm; la finitura sarà in spatolato al quarzo colorato come da progetto di Permesso.

Nel sottotetto, ove esiste, si stende materasso di lana di vetro imbustata o di eco fibra di 12/16 cm di spessore, mentre l'isolamento delle terrazze è realizzato sotto il massetto di pendenza con lastre di stifferite di spessore 6/8 cm. Al piano terra verrà gettato uno strato di Isocal per uno spessore di 10 cm e vi è la presenza di un isolamento nel pacchetto del solaio di polistirene o similare di spessore 4/5 cm.

6) Impianti meccanici, canne fumarie e scarichi:

Riscaldamento: impianto centralizzato con Centrale Termica collocata al Piano Interrato dotata di caldaia ad alta prestazione e rendimento superiore al 90%, che sarà collegata ai pannelli solari, posti sulla terrazza di copertura, necessari per la produzione di acqua calda sanitaria e di parte di quella per il riscaldamento. Le unità immobiliari saranno dotate di conta calorie per la misurazione del calore erogato all'unità e di contatori per la misurazione del consumo di acqua calda e fredda. I corpi scaldanti saranno costituiti da radiatori in alluminio o acciaio negli ambienti e termoarredi nei bagni.

7) Impianto del gas:

Realizzato a partire dai contatori, posizionati sulla Via Valle Verde, con tubature di alimentazione, delle varie utenze, di opportune sezioni; realizzate in polietilene nelle parti interrate e in tubo mannesman zincato o in rame omologato per gas sulle facciate esterne. All'interno dei singoli appartamenti l'impianto per il gas sarà costruito secondo le norme e i dettami della normativa vigente e di quelli dell'azienda erogatrice; servirà ad alimentare le cucine / angoli cottura delle singole unità. Realizzato in tubi di rame controtubati in guaina flessibile omologata per il gas con giunzioni, rubinetti e raccordi entro scatole di derivazione; il rubinetto di arresto, sarà posizionato nella posizione d'ingresso nell'alloggio.

Le canne di esalazione: saranno in pvc, della sezione necessaria, complete di comignoli e cappelli.

ATTENZIONE È FATTO OBBLIGO ALL'ACQUIRENTE DELL'INSTALLAZIONE DELLA CAPPA SUL PIANO COTTURA DELLA CUCINA COLLEGATA AL TUBO DI ESALAZIONE ALL'UOPO PREDISPOSTO.

Le canne fumarie condominiali a servizio della

C.T. saranno in acciaio con il necessario isolamento termico sfocianti sul coperto e provviste di comignolo e torrino.

8) Impianto Idrico sanitario:

Ogni appartamento sarà dotato di contatore divisionale per l'acqua fredda, posto in batteria in zona condominiale, quello dell'autorimessa è posto all'interno della stessa, nelle autorimesse verrà installato un rubinetto porta gomma. La rete distributiva sarà realizzata con tubazioni in acciaio zincato o in polipropilene reticolato o polipropilene rinforzato con alluminio i relativi raccordi sono filettati in acciaio o ottone o termosaldati con apposita giuntatrice.

9) Scarichi:

Di bagni e cucine saranno realizzati in PE (Polietilene), ad alta densità con giunti dotati di guarnizione, di apposita sezione fino all'imbocco nelle tubature orizzontali, le curve saranno realizzate con materiale insonorizzato e le braghe saranno appoggiate su guaina di gomma per limitare la trasmissione di rumore.

10) Fognature:

Saranno realizzate 3 reti: acque bianche per co-

perti e piazzali non carrai, acque nere per scari-
chi bagni e cucine e grigie per le acque dei
piazzali, autorimesse e zone di sosta automezzi;
le tubazioni sono in PVC grigio/PP per le acque
nere e PVC bianco per quelle bianche, la rete
acque nere sarà chiusa di tipo dinamico con tappi
ispezione nei raccordi e sifoni, autoestinguente
per i tratti sospesi.

La rete bianca è aperta a scorrimento naturale, il
tutto con le opportune pendenze e sezioni per
garantire uno scarico corretto delle acque; le
acque delle autorimesse prima di essere
convogliate nelle acque bianche sono filtrate da
apposito pozzetto desoleatore con deposito
separato di oli motore e sabbie provenienti dai
piazzali.

11) Bancali e soglie:

I bancali delle finestre e le soglie delle porte
finestre saranno in pietra Serena di spessore cm 3
le soglie e cm 4 i bancali; saranno sporgenti dal
filo muro esterno.

12) Impianto elettrico:

La potenza impegnata per ogni appartamento sarà di
3,0 kw, mentre per i servizi condominiali sarà

re n. 1 magnetotermico alla base di ognuna delle montanti stesse; l'interruttore differenziale (di tipo puro) necessario per il coordinamento con l'impianto di terra sarà installato a governo di ogni gruppo funzionale di servizi e nei quadretti di ogni unità autonoma.

Per ogni autorimessa sarà installato il differenziale puro e n. 1 magnetotermico a protezione della linea per ognuna delle stesse.

Per i servizi comuni: Nel quadro elettrico saranno installati gli interruttori a protezione delle linee per tali servizi, quali:

- centralina antenna TV
- luce scale comandata con relè a tempo e pulsanti ai piani
- luce esterna comandata da crepuscolare
- videocitofono
- impianto ascensore e luce vano corsa

Protezione contro i sovraccarichi, corto circuiti e contatti indiretti.

La protezione contro i contatti indiretti è garantita:

- per le montanti agli appartamenti dal differenziale del quadretto di appartamento.

- per i servizi comuni, le cantine e i garages dai rispettivi differenziali.

In particolare per i servizi comuni è soddisfatta la relazione $R_t 50/0.5=100$ Ohm.

Dal quadro generale saranno alimentati i quadretti delle singole unità abitative a mezzo tubazioni in pvc autoestinguente con conduttore non propagante la fiamma tipo FG70R/ N07V-K.

L'impianto di terra formato da un conduttore di protezione entro tubo pvc di sezione 16 mm² avrà, per le derivazioni ai piani, delle scatole ad esclusivo servizio dell'impianto stesso con morsetti che non provochino l'interruzione del conduttore suddetto.

Sono previsti i collegamenti dei ferri di armatura del cemento armato ed i collegamenti equipotenziali supplementari nei locali bagno-doccia.

- Nei garages, nei corselli condominiali, nei corridoi comuni dell'interrato è previsto un impianto in canalizzazione esterna , che parta dalla colonna montante fino a raggiungere tutti gli utilizzatori con apparecchiature installate in custodie con protezione IP 65 per garages e corselli, IP 44

nelle altre zone coperte, cantine, e IP 55 nelle zone scoperte.

13) Impianto tv:

- E' previsto un impianto di antenna TV, centralizzato con 1 antenna, completo di impianto satellitare, rispondente alle normative vigenti.

La ricettività della TV è in funzione del segnale in zona.

- L' antenna sarà montata su palo autoportante zincato a fuoco, l'eventuale controventatura sarà resistente alla corrosione.

- L'antenna deve essere collegata all'impianto di terra posto in tubo autoestinguente separato ed elettricamente isolato.

- La centralina elettronica di amplificazione e distribuzione dei segnali dovrà essere predisposta per la ricezione digitale, consentire un rapporto segnale/rumore non inferiore a 34 dB e consentire la ricezione di tutti i canali ricevibili nella zona.

- La rete di distribuzione deve essere costituita da:

- cavo coassiale a basso coefficiente d'invecchiamento ed alto coefficiente di schermatura;

- derivatori di colonna e derivatori/prese di utenza del tipo induttivo direzionale a basse perdite.

- fornitura di impianto satellitare.

Impianto telefonico interno al fabbricato:

- tutto incassato, costituito dalla rete per la telefonia di base con punto di partenza delle canalizzazioni dalla cassetta Telecom e FO (fibre ottiche) poste al piano terra.

- Le colonne montanti saranno realizzate con tubi flessibili in PVC serie pesante diametro 32 mm in numero di una per ogni cassetta e di ogni piano servito.

- Le diramazioni, ad ogni piano, per gli appartamenti partiranno da una scatola unica e saranno realizzate con tubi flessibili in PVC che collegheranno le varie parti telefoniche previste in serie o in parallelo.

- La prima presa deve essere conforme alle norme Telecom le altre pur di esclusiva pertinenza dell'impianto telefonico saranno dello standard Americano.

14) Impianto videocitofono:

- L'apparecchio ricevente dovrà prevedere la chia-

mata, la conversazione, l'apri porta il tiro e la luce scale.

- Sono previsti impianti con un posto esterno, dotato di telecamera sita in prossimità del cancello pedonale; all'interno in ogni unità è posto un videocitofono vicino al portoncino di accesso.

- E' pure previsto un campanello posto, nel vano scala, esternamente al portoncino blindato, in corrispondenza della porta principale di accesso al fabbricato.

- Il sistema dovrà permettere la segretezza di conversazione e d'immagine, con la visione immediata all'atto della chiamata e collegamento fonico abilitato solo dal sollevamento del ricevitore.

15) Opere da falegname:

I portoncini di ingresso saranno blindati, del tipo commerciale con finiture esterne in noce tanganica ed interne analoghe alle porte interne.

Le porte interne saranno tamburate e impiallacciate lisce, complete di ogni ferramenta con finitura in legno in noce tanganica o laccate bianche.

I telai a vetri saranno in legno di abete / pino, mordenzato, con vetri camera del tipo (44.1 - 16 -

44.1) tali da garantire le seguenti prestazioni: a livello termico ($U_w \leq 2,5 \text{ W/m}^2\text{K}$) e a livello acustico ($R_w \geq 40 \text{ dB}$).

I telai dei bagni e delle cucine saranno dotate del meccanismo di apertura anta/ribalta su una anta.

L'oscuramento è dato da tapparelle in pvc colore grigio; al piano terra saranno posti in opera inferriate metalliche a protezione delle aperture con disegni stabiliti dalla **Parte Promittente Venditrice**.

16) Infissi metallici:

Nel vano scala la porta di ingresso principale sarà in alluminio, dotata di vetri in cristallo stratificato di sicurezza; anche le finestre delle cantine saranno in alluminio con vetro retinato di 6 mm.

Le porte delle cantine saranno in lamiera zincata con catenaccioli.

Le basculanti delle autorimesse saranno in lamiera zincata lasciata naturale.

Il cancello carraio sarà in ferro zincato e motorizzato con apertura/chiusura mediante telecomando.

Le recinzioni saranno in parte in ferro e parte, sicuramente quelle di divisione fra i giardini privati, in rete metallica.

I parapetti vari, metallici, saranno eseguiti secondo disegni della D. L..

- o -

CAPITOLATO RELATIVO ALLE FINITURE

1) INTONACI - STUCCATURE E TINTEGGIATURE:

Gli intonaci interni, in tutti gli ambienti, compreso il vano scala e gli atri di ingresso, pareti e soffitti, saranno eseguiti in premiscelato a base gesso spruzzato e lisciato a ferro di scagliola.

Il tutto applicato direttamente sul laterizio o sul calcestruzzo. Nelle autorimesse e nelle cantine è prevista la lisciatura a ferro dei giunti di malta delle pareti in leca, mentre il soffitto rimarrà a vista senza alcuna ulteriore lavorazione.

Le pareti esterne del fabbricato verranno trattate in parte con rivestimento a cappotto rasato con intonaco plastico e resina colorata.

In corrispondenza delle giunzioni tra materiali diversi, quali laterizio/c.a., gli intonaci

verranno realizzati con l'inserimento di una idonea retina in pvc.

La tinteggiatura delle pareti e dei soffitti delle cantine e dei garages sarà di colore bianco eseguita con spruzzatura a macchina in due riprese.

Su tutte le pareti e i soffitti, degli ambienti in elevazione non rivestite, sarà applicata una pittura a tempera, di colore bianco a due passate.

Tutte le superfici esterne non trattate a cappotto saranno finite del colore indicato della D.L..

Tutte le opere in ferro da verniciare, saranno trattate con primer antiossidante e prodotti coprenti per ferro; il colore sarà a scelta della Direzione Lavori.

L'atrio di ingresso ed il vano scala avrà il basamento del colore indicato dalla D.L. e trattato in spugnato o graffiato per un'altezza minima di mt 1.00, lungo le rampe e l'atrio d'ingresso del P. T..

2) VESPAI, SOTTOFONDI, PAVIMENTI, RIVESTIMENTI E ZOCCOLINO:

- Al piano interrato, verrà realizzato un vespaio in ghiaia o pietriccio dello spessore di cm 20 sul quale verrà eseguita una pavimentazione in

calcestruzzo dello spessore di cm 10/12 trattata con indurente al quarzo colore grigio o rosso.

Le pavimentazioni dei percorsi esterni, pedonali, verranno eseguite in autobloccanti doppia onda grigio e rosso; la rampa in duro-crete grigio.

Le pavimentazioni degli appartamenti saranno per la zona giorno (soggiorno, pranzo, cucina, ingressi) in ceramica tipo monocottura o granito/gres incollate su adeguato sottofondo, posate a correre, formato 30x30 o 33x33 e di primaria marca (Marazzi, Cerim, Coop. Ceramiche Imola, etc).

Nei bagni si avranno i pavimenti dalle stesse caratteristiche, di cui sopra, ma delle dimensioni da cm 20x20.

I pavimenti della zona notte (camere da letto e corridoio notte) saranno in legno in pronto parquet con finitura tipo Iroko, Rovere o Merbau.

I pavimenti delle logge e dei balconi saranno in piastrelle di granito/gres 20x10, mentre le terrazze di grande superficie verranno pavimentate con un pavimento galleggiante completato con marmette 40x40 in whasbeton o altro idoneo materiale.

Le scale avranno gradini in granito tipo Bianco Sardo, o di altro materiale analogo, come la

pavimentazione dei pianerottoli e dell'atrio sarà sempre in granito Bianco Sardo o materiale analogo; mentre, per il piano interrato sarà in cls. con indurente al quarzo.

Lo zoccolo battiscopa del vano scala sarà in granito Bianco Sardo a correre, mentre negli appartamenti sarà in legno di essenza alto 6 cm.

La pavimentazione dei marciapiedi verrà eseguito con lastre di whasbeton o con autobloccanti o in porfido opus incertum.

Rivestimenti:

I rivestimenti della cucina per un'altezza di mt 2 e quella dei bagni per un'altezza di mt 2,20 saranno in ceramica 20x20 di primarie marche (Marazzi, Cerim, Ceramiche Imola, etc.).

3) IMPIANTO DI RISCALDAMENTO:

L'impianto di riscaldamento sarà realizzato tenendo conto delle normative vigenti (10/91 e 192/05) ed in particolare:

- temperatura interna locali: 20° C;
- temperatura esterna di progetto: 6° C;

La temperatura dell'acqua nel circuito, avrà un valore tale che, tenendo conto delle perdite di calore lungo la rete di distribuzione, si abbia

una temperatura di entrata ai corpi scaldanti di 40°/50° ed una temperatura di uscita di 35°/40°. L'impianto di riscaldamento degli appartamenti sarà di tipo centralizzato con gestione autonoma mediante contatori di calorie.

La Centrale Termica, posta al piano interrato, sarà costituita dal caldaia ad alto rendimento di tipo a condensazione funzionante a gas metano. Sempre in Centrale Termica saranno collocate le elettropompe ed i relativi bollitori di accumulo per la produzione dell'acqua calda sanitaria collegati a pannelli solari posti sulla copertura.

I conta calorie di tipo elettronico, per ogni singola unità immobiliare, saranno posti lungo le colonne montanti in corrispondenza dei pianerottoli e saranno accessibili mediante apposite armature dotate di sportelli con chiave.

Le tubazioni in rame o polipropilene saranno impiegate per il collegamento tra i contatori di energia termica ed i collettori complanari, dai quali partiranno le derivazioni ai singoli corpi scaldanti. Le tubazioni saranno posate sotto pavimento od entro lo spessore dei muri.

Dal collettore complanare partiranno le tubazioni

di collegamento ai corpi scaldanti, che saranno in rame o polipropilene. Ciascun tratto di collegamento tra i collettori ed i corpi scaldanti sarà realizzato con un unico tratto di tubo, senza saldature o collegamenti intermedie.

Tutte le tubazioni saranno isolate secondo quanto indicato dalle normative vigenti.

In particolare le tubazioni saranno coibentate con guaine in polietilene a cellule chiuse di spessore adeguato.

I corpi scaldanti saranno del tipo tubolare in alluminio o acciaio con valvole termostatiche. Mentre nei bagni saranno adottati i radiatori in acciaio tipo termoarredo completi di resistenza elettrica per utilizzo in stagioni intermedie.

Il sistema di contabilizzazione e regolazione dell'impianto di riscaldamento sarà collegato ad apposite sonde che monitoreranno la temperatura dell'acqua in entrata e in uscita dall'alloggio e sarà composto da:

- Contatore volumetrico con emittore di impulsi per la contabilizzazione dei consumi di acqua calda sanitaria.
- Contatore volumetrico con emittore di impulsi

per la contabilizzazione dei consumi di acqua fredda sanitaria.

- Contatore di calore per impianto di riscaldamento completo di sonde e pozzetti con display locale, modulo di contabilizzazione in KWH e predisposizione per essere collegato via BUS al sistema di gestione centralizzato entro la centrale tecnologica.

Il cronotermostato, ambiente di tipo digitale, per il controllo della temperatura dell'alloggio e nei singoli locali la temperatura potrà essere regolata con apposite valvole termostatiche applicate ai singoli corpi scaldanti.

4) PREDISPOSIZIONE DI IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO:

E' prevista la predisposizione dell'impianto di condizionamento mediante l'incasso delle tubazioni necessarie per l'installazione futura dell'unità esterne da collocare in una terrazza/loggia e delle unità interne, a parete, da porre in opera sopra le porte di soggiorno e camere da letto.

5) IMPIANTI IDRICO/SANITARI:

L'approvvigionamento dell'acqua avverrà dall'acquedotto pubblico con contatore condominiale. Da questo contatore la distribuzione avverrà

mediante rete di tubazioni in polietilene, o in ferro zincato, o in polipropilene.

Le autorimesse saranno dotate di contatore divisionale posto all'interno dei singoli box.

All'interno degli appartamenti la distribuzione verrà eseguita in tubi di polipropilene atossico.

Le tubazioni saranno posate sotto il pavimento, quelle di acqua calda rivestite con materiale isolante per evitare perdita di calore, quelle di acqua fredda rivestite con materiale idoneo al fine di evitare condensazioni.

Nelle autorimesse è previsto un rubinetto portagomma.

Negli alloggi gli accessori dei bagni saranno della **Ideal Standard**, sospesi, **serie TESI** con rubinetterie mono comando **Ideal Standard modello KIPSI**; completeranno la dotazione: la cassetta di scarico, da esterno, a doppio pulsante; la vasca e / o il piatto doccia. La vasca in vetroresina bianca, della dimensione di cm 160/170 x70, il piatto doccia in fyreclay bianco cm 75x75 con miscelatore monocomando e asta saliscendi.

Gli accessori in dotazione saranno:

a) nel Bagno principale: Water, bidet, lavabo con colonna, vasca o doccia.

b) nei Bagni secondari: sono previsti gli accessori, che potranno trovarvi alloggio fra i seguenti: water, bidet, lavabo o lavatoio, doccia, attacco lavatrice.

c) in Cucina: sono previsti solo gli attacchi acqua calda e fredda per il lavello (non fornito) e acqua fredda per il collegamento della lavastoviglie con relativo scarico.

E' OBBLIGO DELLA PARTE PROMISSARIA ACQUIRENTE, L'ISTALLAZIONE DELLA CAPPA SUL PIANO DI COTTURA COLLEGATA AL TUBO DI ESALAZIONE PREDISPOSTO DALL'IMPRESA.

6) IMPIANTI ELETTRICI:

Le apparecchiature impiegate saranno della ditta **VIMAR** serie **PLANA**, con condutture in pvc corrugato sfilabili, poste sotto il pavimento o incassate in parete per il collegamento alle scatole di derivazione e dalle scatole alle apparecchiature. La dotazione, minima, per ogni appartamento sarà così composta:

- n. 1 centralino con interruttore differenziale, salvavita, con 4 interruttori di separazione per l'impianto luce e prese (magnetotermici 2x10A) ed

elettrodomestici (magnetotermico 2x16 A), più predisposizione dell'impianto di condizionamento;

- n. 1 cronotermostato ambiente e relativa linea di comando all'elettrovalvola del conta calorie;
- serie di collegamenti equipotenziali e di messa a terra;
- videocitofono con suoneria per ingresso;
- allarme nei bagni;
- Ingresso: n. 1 punto luce invertito con accensione in due punti distinti.
- Soggiorno: n. 1 punto luce deviato a due accensioni e n. 1 punto luce interrotto, n. 4 prese luce da 10 A+T di cui una a 2 frutti, una presa TV e una Telecom.
- Bagni: n. 2 punti luce interrotti con 1 presa da 10 A+T, più una presa da 16°+T per lavatrice dotata di interruttore automatico di protezione.
- Cucina: n. 2 punti luce interrotti (1 per linea cappa), n. 2 prese da 10 A+T (per piccoli elettrodomestici), n. 3 prese 16 A+T (per lavastoviglie, frigo e forno); 2 prese saranno dotate di interruttore automatico di protezione.
- Camera matrimoniale: n. 1 punto luce invertito; n. 3 prese da 10 A+T; presa TV e Telecom.

- Camere singole: n. 1 punto luce con accensione in due punti distinti; n. 3 prese da 10 A; presa TV e Telecom.

- Cantina: n. 1 punto luce interrotto, n. 1 presa da 10 A, il tutto in canalizzazione esterna almeno IP 4.4.

- Garage: n. 1 punto luce interrotto, n. 1 presa da 10 A.

Il ricevitore dell'impianto videocitofono, collocato nella zona giorno è collegato con il cancelletto pedonale di ingresso. E' prevista l'automazione del cancello carraio con fornitura di n. 1 radiocomando per ogni unità abitativa.

E' esclusa la fornitura di corpi illuminanti, all'interno degli appartamenti. E' invece prevista la fornitura di corpi illuminanti nei box, cantine, nel corsello di accesso ai garages ed in quelli di accesso alle cantine e nei balconi.

7) OPERE VARIE:

Per ogni alloggio è prevista una casella postale posta in luogo accessibile all'esterno.

L'ascensore: posto nel vano scala è di primaria marca, a basso consumo, con fermata all'interrato, all'atrio di ingresso ed ai pianerottoli degli

appartamenti.

8) VARIANTI E CONDIZIONI GENERALI:

Il costruttore si riserva, a suo insindacabile giudizio di apportare variazioni e modifiche a quanto contenuto nel presente capitolato, con la garanzia che le eventuali modifiche verranno effettuate con materiali similari.

Tutti i lavori difformi da quanto previsto nel presente capitolato, saranno da considerarsi aggiuntivi e dovranno quindi essere richiesti dalla **Parte Promissaria Acquirente** per iscritto e liquidati all'atto della consegna.

Per le modifiche richieste in variante al **Permesso di Costruire**, l'impresa si riserva la facoltà di aderire o meno in funzione delle leggi, norme e dei regolamenti esistenti.

Nel caso di richiesta, da parte della **Parte Promissaria Acquirente**, di lavori in variante rispetto al presente capitolato, i termini di consegna saranno prorogati del tempo necessario per la esecuzione dei lavori in variante richiesti.

Pianoro li,